



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

## Provincia di Verona

ORIGINALE

**AREA TECNICA**

N. Interno: **56** del **21-04-2023**

**DETERMINAZIONE N. 256 R.G. DEL 21-04-2023**

**AREA TECNICA**

**Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONTABILIZZAZIONE INDIRETTA DEL RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE - CONDOMINIO "EX PRETURA - CIG Z713AAEEE1**

**CODICE CIG: Z713AAEEE1**

Il sottoscritto, Arch. Andrea Marzuoli, in qualità di Responsabile dell'AREA TECNICA, incaricato dal Sindaco con Decreto prot. n. 5711 del 01.03.2023

**Premesso:**

- Che il Comune di San Pietro in Cariano è proprietario di un immobile, in Via Roma 52, denominato "Ex Pretura", costituito da alcune unità abitative concesse in locazione secondo i criteri della normativa regionale in ambito di edilizia residenziale pubblica;
- Che il Responsabile dell'Autogestione, Sig. Scollo Gabriele, con studio in Bussolengo, ha segnalato a questo ufficio la necessità di eseguire un intervento tecnico- idraulico per la messa a punto delle valvole di contabilizzazione del calore (riparazione di n. 10 ripartitori) essendo l'edificio in questione dotato di riscaldamento centralizzato;

**Richiamata** la legge 120/2020 e precisamente:

- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione



- dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto...";
- il comma 2 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "... Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50..."
  - il comma 3 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...";

**Richiamato** inoltre:

- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita "... per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)";
- l'art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.Lgs. 50/2016, al comma 1, che recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38...";

**Richiamata** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)



**Richiamato** altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

**Avuto presente** che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

**Visto** inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

**Considerato** quindi che per importi sotto i 5.000,00 euro la pubblica amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e più in generale la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

**Dato atto che** in seguito ad indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è individuato l'operatore economico COLOMBO s.a.s. di Colombo Carlo e C., Cod.Fisc. e P.IVA 01236840235 con sede in 37129 Verona, Via Bassone n. 23/9 che si è reso disponibile all'intervento in parola;

**Visto** il preventivo presentato dall'operatore economico in parola in data 03/04/2023 prot. com.le n. 9033 del 03/04/2023 che prevede per la sistemazione dell'impianto di contabilizzazione indiretta del riscaldamento comunale con la riparazione dei 10 ripartitori, una spesa pari a € 313,00 oltre IVA 22%, per complessivi € 381,86;

**Richiamato** l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: "...Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**Ritenuto**, in particolare, di individuare, in attuazione delle disposizioni del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4. i seguenti elementi essenziali dell'affidamento:

- l'oggetto dell'affidamento: *Messa a punto delle valvole di contabilizzazione del calore – impianto di riscaldamento centralizzato presso edificio comunale di Via Roma 52;*
- importo affidamento: *€ 313,00 + IVA 22%;*
- modalità di affidamento: *affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;*
- modalità di scelta del contraente: *indagine di mercato;*



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- Responsabile Unico del Procedimento: *individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice nel Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Andrea Marzuoli;*
- stipula del contratto: *ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in quanto trattasi di appalto inferiore a € 40.000,00;*

**Considerato** che si è proceduto, come previsto al punto 4.2.3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC:

- a richiedere ed ottenere dall'operatore economico apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- alla verifica delle annotazioni sul casellario ANAC, necessarie per valutare le cause di esclusione previste dall'art. 80 co.5 lettere A), C), C-bis), C-ter), F), G) ed H) del D.Lgs. 50-2016.
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

**Considerato** pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento mediante affidamento diretto a terzo secondo le richiamate disposizioni;

**Ritenuto:**

- di affidare all'operatore economico COLOMBO s.a.s. di Colombo Carlo e C., Cod.Fisc. e P.IVA 01236840235, l'intervento tecnico descritto in narrativa, per l'importo complessivo di € 381,86, Iva 22% inclusa;
- di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2023 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

**Dato atto inoltre che** per l'affidamento in parola è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come previsto dal D.Lgs. 50/2016 in quanto l'operatore economico individuato non ha mai operato con il Comune di San Pietro in Cariano;

**Preso atto** che il codice identificativo di gara CIG attribuito al servizio in oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica: Z713AAEEEE1;

**Tenuto** conto che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura;

**Dato atto** che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

**Preso atto** che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;

**Precisato che** per la fornitura in oggetto non è stato richiesto il CUP, in quanto non sussiste un progetto di investimento, così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



**Appurato** che, ai sensi della Legge n. 190/2012 “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

**Dato atto che** sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

**Atteso che** sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell’azione amministrativa come previsto dall’art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

**Dato atto che** la presente verrà sottoposta al Responsabile dell’Area Finanziaria, ai fini dell’acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

**Viste:**

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 11/01/2023, esecutiva, ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PEG PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025”;

**Tenuto conto** che l’apposita dotazione è prevista al capitolo 10430 ad oggetto: “SPESE DI MANUTENZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)” del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 sufficientemente capiente;

**Visti:**

- il D.Lgs.n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss mm. che viene applicato sino all’operatività/efficacia del nuovo codice degli appalti (art. 229, comma 2 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36);

Tutto ciò premesso,

**D E T E R M I N A**

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all’operatore economico COLOMBO s.a.s. di Colombo Carlo e C., Cod.Fisc. e P.IVA 01236840235 con sede in 37129 Verona, Via Bassone n. 23/9 la sistemazione dell’impianto di contabilizzazione indiretta del riscaldamento del condominio ex Pretura, come meglio specificato in premessa per l’importo complessivo di € 381,86, IVA 22% compresa;
3. di dare atto che per l’affidamento in parola è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come previsto dal D.Lgs. 50/2016 come indicato in premessa;

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	10430	Descrizione	SPESE DI MANUTENZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE (DA FINANZIARE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE E CAP 40060)		
SIOPE		CIG	Z713AAEEE1	CUP	NO
Creditore	COLOMBO s.a.s. di Colombo Carlo e C.				
Causale	Sistemazione dell'impianto di contabilizzazione indiretta del riscaldamento dell'edificio comunale - condominio "ex Pretura"				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.		Importo	€ 381,86	Scadenza	2023

5. di imputare la spesa complessiva succitata in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	10430	€ 381,86

6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo servizio	30 gg ricevimento fattura	€ 381,86

7. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta COLOMBO s.a.s. di Colombo Carlo e C. nella fatturazione riferita alla fornitura in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;
8. di precisare che la liquidazione dell'importo di cui sopra alla ditta succitata avverrà a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
9. di dare atto che i pagamenti avverranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area Tecnica è: VF0YHF
10. di attestare che non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;
11. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
12. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;



## COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

---

13. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
14. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
15. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 256 R.G. del 21-04-2023

**Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONTABILIZZAZIONE INDIRETTA DEL RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE - CONDOMINIO "EX PRETURA - CIG Z713AAEEE1**

*Preliminare di determinazione n. 38 del 05-04-2023 - AREA TECNICA*

**Responsabile del Procedimento: Marzuoli Arch. Andrea**

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA  
AREA TECNICA**

***Marzuoli Arch. Andrea***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

